

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Avanza la causa dell'unità

della democrazia e del socialismo: l'Italia va a sinistra

VITTORIA

**PCI 7.763.854 alla Camera
oltre un milione in più**

DC Caduta: dal 42% al 38%
DC Oltre 750.000 in meno

**Togliatti: si apre
un nuovo corso
politico in Italia**

Il compagno Togliatti ci ha rilasciato questa dichiarazione sul risultato delle elezioni:

« Il risultato delle elezioni del 28-29 aprile è di tale portata che richiederà, per essere valutato in modo esatto, un discorso abbastanza ampio, che ci proponiamo di fare al più presto. Mi sembra certo che si apre in Italia un nuovo corso politico, nel quale la iniziativa del nostro partito è delle forze democratiche di sinistra unite e potrà avere una parte decisiva.

« Il nostro partito ha ottenuto una grande vittoria, superiore alle nostre previsioni e speranze. A pezzi sono state fatte le affermazioni menzognere e ridicole circa la pretesa crisi del nostro partito, la sua decadenza, il suo distacco dalle masse. Il partito della democrazia cristiana è stato nettamente sconfitto. Il partito comunista si afferma, sulla base di un preciso programma politico, come la più grande, compatta, decisiva forza democratica di sinistra. Il suo successo non ha recato danno, d'altra parte, alle altre forze di sinistra che, nel quadro generale e nei risultati

m.a.

(Segue in ultima pagina)

Il PCI agli elettori

La Segreteria del P.C.I. saluta la grande avanzata comunitaria e lo spostamento a sinistra che si è realizzato nelle elezioni del 28-29 aprile e ringrazia caldamente gli elettori, i cittadini e i compagni che hanno espresso la loro fiducia al partito e hanno contribuito al successo.

La Segreteria del P.C.I. invita le organizzazioni a promuovere nei prossimi giorni manifestazioni pubbliche e assemblee allo scopo di festeggiare questo grande successo e di trarne tutte le indicazioni necessarie per portare avanti la

Roma, 30 Aprile 1963

LA DIREZIONE D E L
P.C.I. È CONVOCATA IN
ROMA GIOVEDÌ 9 MAG-
GIO ALLE ORE 9.

CAMERA

PARTITI	Voti '63	Voti '58	Variazioni	% '63	% '58	Variaz.	Seggi '63	Seggi '58	Variaz.
PCI	7.763.854	6.704.454	+1.059.400	25,3	22,7	+ 2,6	166	140	+ 26
PSI	4.251.966	4.206.726	+ 42.240	13,8	14,2	- 0,4	87	84	+ 3
PSDI	1.874.379	1.345.447	+ 528.932	6,1	4,5	+ 1,6	33	22	+ 11
PRI	420.746	405.782	+ 14.964	1,4	1,4	—	6	6	—
Union Valdostane (1)	31.748	30.596	+ 1.152	0,1	0,1	—	1	1	—
DC	11.763.854	12.519.207	- 755.353	38,3	42,4	- 4,1	260	273	- 13
PPST	135.444	135.491	- 47	0,4	0,5	- 0,1	3	3	—
PLI	2.142.053	1.047.081	+ 1.094.972	7,0	3,5	+ 3,5	39	17	+ 22
PDUM	536.652	1.439.916	- 900.264	1,7	4,8	- 3,1	8	25	- 17
MSI	1.569.202	1.407.718	+ 161.484	5,1	4,8	+ 0,3	27	24	+ 3
Altri	240.807	319.851	- 79.044	0,8	1,1	- 0,3	—	—	—
TOTALI	30.699.094	29.560.269	+ 1.138.825				630	595 (2)	

(1) Per il candidato dell'« Union Valdostane » hanno votato anche gli elettori valdostani del PCI e del PSI.

(2) A questo totale va aggiunto il deputato del « Movimento di Comunità », eletto nel 1958 a Ivrea. Questa volta « Comunità » non si è presentata.

I primi echi al voto del 28 aprile

Sgomento nella Democrazia cristiana

Moro dimissionario al prossimo Consiglio Nazionale? — Dichiarazioni dei leader dei partiti

A?

Il sintomo più persuasivo del significato profondamente rinnovatore del voto del 28 aprile lo si è colto, però, nell'atteggiamento, tra lo sgomento, l'irritato e il disorientato, dei leaders democristiani e del centro-sinistra. Dichiarazioni, voci, commenti ed echi si sono intrattenguti per tutta la giornata e gna una

la serata, talora in modo conflitto di punte polemiche e di tradizionali, ma tutti facilmente riportabili ad un identico senso di stupore per il successo del PCI che ha portato così evidente sul tapeto il problema di dare un volto al significato del 28 aprile. Negli ambienti democristiani, da qualche parte, si è

fin dalle prime ore successive al voto di mercoledì 28 aprile, si cerca di sottolineare forse un po' riduttivamente, le linee di un gruppo parlante dei capelli e dei fazzoletti, affacciata in seno alla DC, si sono profilate. Colleghio, Gui e Rumm hanno manifestato il più duro giudizio nei confronti sia di Moro che di De Gasperi. E' stato accreditato a Roma - telefono 470.906